

Sorprendente ondata di giovani americani che si rivolgono alla fede

maurzioblondet.it/sorprendente-ondata-di-giovani-americani-che-si-rivolgono-alla-fede/

Maurizio Blondet

27 aprile 2023

La storia delle tendenze religiose in America è stata una storia di crescente disaffiliazione tra le giovani generazioni. Ma un nuovo studio rivela un'inaspettata rinascita della fede tra i giovani in un'era post-Covid.

Alcuni giovani adulti hanno avuto un risveglio durante il Covid mentre il mondo intero crollava intorno a loro. Erano alla ricerca di un potere superiore per superare i blocchi imposti dal governo e la demolizione controllata dell'economia, oltre a guardare i propri cari e gli amici contrarre il Covid-19 che alcune agenzie del governo federale ritengono sia trapelato da un laboratorio cinese.

Come riportato dal Wall Street Journal, un nuovo studio commissionato dallo Springtide Research Institute ha rilevato che circa un terzo dei giovani di età compresa tra 18 e 25 anni crede in un potere più elevato, rispetto a un quarto nel 2021. I risultati si basavano su dati elettorali di dicembre.

I leader della Chiesa e i giovani adulti attribuiscono l'aumento della fede al credere in un potere superiore durante la crisi del Covid:

Per molti giovani la pandemia è stata la prima crisi che hanno dovuto affrontare. Ha colpito tutti in una certa misura, dalla perdita della famiglia e degli amici all'incertezza sul lavoro e sulla vita quotidiana. In molti modi, ha invecchiato i giovani americani e ora si rivolgono allo stesso conforto a cui si sono rivolte le generazioni precedenti durante le tragedie per la guarigione e il conforto. –WSJ

Il Rev. Darryl Roberts, pastore della Nineteenth Street Baptist Church a Washington, DC, ha affermato che la pandemia, la perdita del lavoro, l'inflazione e le crescenti preoccupazioni economiche hanno lasciato molti giovani vulnerabili e si stanno rivolgendo a Dio per avere protezione.

“Stiamo vedendo un'apertura alla trascendenza tra i giovani che non vedevamo da tempo”, ha detto Abigail Visco Rusert, decano associato al Princeton Theological Seminary e pastore ordinato nella Chiesa Presbiteriana.

A Los Angeles, il rabbino Nicole Guzik ha affermato che più giovani adulti partecipano alle funzioni del venerdì sera nella sinagoga che mai. Lei disse:

“Penso che questo gruppo demografico abbia bisogno di connettersi socialmente e spiritualmente”.

Per molti giovani, la pandemia è stata la prima crisi che abbiano mai affrontato mentre erano nel mondo del lavoro e senza il sostegno dei genitori.

Credere in Dio “ti dà una ragione per vivere e un po’ di speranza”, ha detto Becca Bell, una studentessa universitaria di 18 anni di Peosta, Iowa.

Gli anni di crescente disaffiliazione religiosa tra gli americani potrebbero aver finalmente raggiunto un plateau?